

APPENDICE I

DICHIARAZIONE DELL'AUTORITÀ RESPONSABILE PER LA SORVEGLIANZA DEI SITI NATURA 2000

L'autorità competente	Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) - Regione Autonoma della Sardegna Via Roma 80 - 09123 Cagliari
vista la domanda relativa al progetto	Progetto di infrastrutturazione a banda ultra larga in territorio regionale BUL (rif. Prot. 3649 del 19.05.2011)
ubicato a:	242 Comuni del territorio regionale in cui si sta realizzando la rete del gas

dichiara che il progetto, non avrà effetti negativi rilevanti sui siti NATURA 2000 della Sardegna interessati, per i seguenti motivi:

Da un'analisi degli atti prodotti dall'Ufficio regionale competente (Servizio Infrastrutture e Reti dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione), comprendenti anche le planimetrie progettuali, si rileva che l'intervento de quo prevede per l'alloggiamento del cavidotto di telecomunicazioni di utilizzare esclusivamente gli scavi che verranno effettuati dalla rete del gas. Nello specifico l'Ufficio regionale competente dichiara che il progetto sfrutterà solo gli scavi che verranno eseguiti lungo i tracciati che si svilupperanno all'interno dei centri urbani, e pertanto si può affermare che tale progetto nel suo insieme non deve essere assoggettato a procedura di valutazione di incidenza ambientale.

Tuttavia si ritiene che per alcuni bacini, i cui interventi interessano i siti Natura 2000, si debba tener conto di alcune prescrizioni, affinché non si abbiano effetti sugli habitat e sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Si riportano di seguito le prescrizioni:

Bacino 34 - Comune di Carloforte poiché gli interventi ricadono in parte all'interno del SIC "Isola di San Pietro" IT B040027:

- 1) Fatte salve le aree strettamente interessate dai lavori, la vegetazione esistente dovrà essere mantenuta nella sua integrità.
- 2) Ai fini della tutela della attività riproduttive della fauna, tutti i lavori in prossimità delle zone umide (meno di 100m), quali le saline, devono essere sospesi dal 30 marzo a 30 giugno.
- 3) L'area oggetto di intervento, successivamente alle fasi di cantiere, dovrà essere ripulita dai materiali estranei all'ambiente naturale derivante dai lavori.
- 4) Le aree di cantiere (movimentazione e deposito di mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti.
- 5) Non è consentita l'apertura di piste, strade, accessi o l'allargamento di quelle esistenti.
- 6) Nei tratti in cui i lavori interessano strade o aree non pavimentate, all'interno del perimetro dei SIC, il rinterro successivo alla posa delle condotte dovrà essere realizzato con gli stessi materiali scavati ripristinando la situazione originale al di sopra della condotta

Bacino 34 - Comune di Sant'Antioco. I lavori che interessano la strada (S.P.76) limitrofa al SIC "Is Pruinis", nel tratto prossimo al perimetro del sito, dovranno essere realizzati secondo

le seguenti prescrizioni:

- 1) La vegetazione esistente sul lato della strada verso lo stagno dovrà essere mantenuta nella sua integrità.
- 2) Ai fini della tutela della attività riproduttive della fauna, tutti i lavori in prossimità dello stagno (meno di 100m), devono essere sospesi dal 30 marzo a 30 giugno.
- 3) L'area oggetto di intervento, successivamente alle fasi di cantiere, dovrà essere ripulita dai materiali estranei all'ambiente naturale derivante dai lavori.
- 4) Le aree di cantiere (movimentazione e deposito di mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione esistenti
- 5) Non è consentita l'apertura di piste, strade, accessi o l'allargamento di quelle esistenti sul lato della strada verso lo stagno

Per il Bacino 35 – Comune di Sant'Anna Arresi, poiché gli interventi ricadono in parte all'interno del SIC "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pin" ITB040025:

- 1) Fatte salve le aree strettamente interessate dai lavori, la vegetazione esistente dovrà essere mantenuta nella sua integrità.
- 2) Nelle aree prossime agli stagni, quali i lavori da realizzare nella S.P. 110 – Via del Mare, non è consentita nessuna operazione che possa danneggiare la vegetazione naturale esistente; inoltre ai fini della tutela delle attività riproduttive della fauna, tutti i lavori (a meno di 100 metri dagli stagni), devono essere sospesi dal 30 marzo al 30 giugno.
- 3) Il progetto esecutivo individua la localizzazione della zona destinata a deposito (indicata in planimetria come punto di consegna del metanodotto regionale) in un'area dove è ancora presente vegetazione naturale (macchia e vegetazione arborea). E' necessario individuare una localizzazione alternativa che non risulti interessare aree caratterizzate dalla presenza di vegetazione naturale.
- 4) L'area oggetto di intervento, successivamente alle fasi di cantiere, dovrà essere ripulita dai materiali estranei all'ambiente naturale derivante dai lavori.
- 5) Le aree di cantiere (movimentazione e deposito di mezzi e materiali) dovranno essere ubicate nelle aree prive di vegetazione già esistenti
- 6) Non è consentita l'apertura di piste, strade, accessi o l'allargamento di quelle esistenti
- 7) Nei tratti in cui i lavori interessano strade o aree non pavimentate, all'interno del perimetro dei SIC, il rinterro successivo alla posa delle condotte dovrà essere realizzato con gli stessi materiali scavati ripristinando la situazione originale al di sopra della condotta.

Pertanto, la valutazione richiesta a norma dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva n. 92/43/CEE non è ritenuta necessaria.

Data (gg/mm/aaaa):

20-02-2013

Firma:

Nome :

Gianluca Cecco

Funzione:

Direttore del Servizio

Organizzazione:

Servizio SAVI Regione Autonoma della
Sardegna Via Roma 80 – 09123 Cagliari
(Autorità responsabile per la sorveglianza dei siti
NATURA 2000)

Timbro ufficiale:™

Il Direttore del Servizio
Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti
e Sistemi Informativi Ambientali (S.A.V.I.)
Ing. Gianluca Cecco